



# RELAZIONE DI AUDIT

## CORSO DI LAUREA IN LETTERE (L-10)

*Documento approvato nella seduta del Nucleo di Valutazione del 16.01.2020*

<b>Corso di Studio</b>	Lettere (L-10)
<b>Dipartimento</b>	Lettere, Arti e Scienze Sociali
<b>Presidente del CdS</b>	Prof. Mario Cimini
<b>Data incontro</b>	16 gennaio 2020 ore 11:30 – 14:00
<b>Presenti all'incontro</b>	Prof. Patrizio Domenicucci – Presidente CPDS Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali e docente referente per il CdS Sig.na Gianmarco Campetta – Componente studente della CPDS referente per il CdS Prof. Mario Cimini – Presidente del CdS Gruppo di Riesame del CdS Rappresentanti dei docenti di riferimento
<b>Visita in aula</b>	Lezione di Storia della Filosofia Antica - I° anno - Prof. G. Lucchetta Mutuata dal CdS in Pedagogia e Filosofia mercoled' 15 gennaio ore 16:00
<b>Commissione di Audit</b>	Prof. Bruno Moncharmont - Componente Nucleo di Valutazione Prof.ssa Adelaide Quaranta - Componente Nucleo di Valutazione Prof. Gianluca Iezzi – Componente Presidio Qualità Prof.ssa Patrizia Ballerini – Componente Presidio Qualità Dott. Marco Costantini – Segretario di Commissione

Come previsto dalle linee guida per gli audit interni, approvata dal nucleo di valutazione il 25 ottobre 2017, l'audit è condotto dal Nucleo di Valutazione in collaborazione con il Presidio di qualità di Ateneo.

Nella fase di "Analisi della documentazione" sono stati esaminati i seguenti documenti messi a disposizione in modalità informatica sulle pagine web del Presidio di Qualità:

- Dati statistici riguardo gli indicatori sulle carriere degli studenti ANVUR;
- SUA-CdS 2018/2019;
- Scheda di monitoraggio annuale (ultimi 3 anni);
- Rapporti di riesame ciclici (ultimi 3 anni);
- Relazioni annuali delle commissioni paritetiche del Dipartimento di afferenza del CdS;
- Esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti;
- Esiti delle rilevazioni AlmaLaurea delle opinioni dei laureati e del loro tasso di occupazione;
- Regolamento didattico in collegamento informatico con il quadro B1 della SUA-CdS;
- Informazioni pubblicate sul portale di ateneo alla voce "Offerta formativa" con particolare riguardo ai syllabi in collegamento informatico ai quadri A4 e B1-B4 della SUA-CdS.

## 1. Analisi indicatori *sentinella*

Dall'analisi degli indicatori ANVUR emerge un quadro complessivamente abbastanza in linea con i valori medi degli indicatori a livello nazionale dell'area geografica e con poche e lievi criticità ascrivibili principalmente ai dati di internazionalizzazione.

Si rileva in particolare:

- Un numero di immatricolati/iscritti oscillanti nel quinquennio 2014-2018 ma sostanzialmente in linea con la media nazionale e di area geografica;
- Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti vicini al 100% in linea con la media nazionale e di area geografica e ben al di sopra del valore di riferimento di 2/3;
- Percentuali di studenti che proseguono al secondo anno e che proseguono con 20 o 40 CFU sostanzialmente in linea con la media nazionale e di Area geografica, leggermente inferiore alla media nazionale nel caso della prosecuzione con 40 CFU;
- Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, o entro un anno oltre, oscillante ma sostanzialmente lievemente superiore alla media di area geografica ma leggermente inferiore alla media nazionale;
- Percentuale di abbandoni dopo N+1 basso mediamente in linea con la media nazionale e di Area geografica;

Fra i punti di debolezza si rilevano:

- Una percentuale di laureati occupati a 1 anno dal titolo in linea con la media di area geografica ma significativamente inferiore alla media nazionale, come confermato dai dati Almalaurea.
- Indicatori di internazionalizzazione oscillanti negli anni ma complessivamente bassi e inferiori sia alla media di area geografica sia, in misura maggiore, a quella nazionale;
- Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata inferiori sia alla media di area geografica sia a quella nazionale;

Fra i punti di forza si rilevano invece:

- Una buona attrattività, con percentuali di iscritti al 1° anno provenienti da altre regioni significativamente superiore alla media nazionale e soprattutto di Area geografica;
- Un basso rapporto studenti iscritti / docenti, complessivo e soprattutto al primo anno, inferiore alla media nazionale e di area geografica nonostante l'elevato numero di iscritti

## 2. Analisi degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati

**Studenti** L'analisi statistica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti predisposta dal PQA, mostra per l'a. a. 2017/18 un grado di copertura degli insegnamenti elevato (75 insegnamenti su 75, pari al 100%) ed evidenzia un buon livello di soddisfazione degli studenti superiore alla media di ateneo e dei CdS dell'area umanistica (3,45 contro 3,29 e 3,40), un solo insegnamento nell'intervallo 2,5-3 e nessun insegnamento con un punteggio inferiore alla metà del massimo (2,5). Anche per quanto riguarda l'esito delle singole risposte, tutti i punteggi sono superiori alle medie di ateneo, con un valore inferiore di 3.18 (comunque sufficiente e superiore alla media di Ateneo) corrispondente alla domanda "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti di esame?".

**Laureandi** L'analisi statistica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureandi riguardo strutture e servizi, attivata in Ateneo nell'aprile del 2018 e riguardante tutti i 164 studenti che hanno presentato la domanda di laurea nelle tre sessioni, estiva autunnale e straordinaria nell'a.a. 2017/18, e a cui hanno risposto un totale di 144 studenti, evidenzia un risultato complessivamente abbastanza soddisfacente per molti degli aspetti presi in considerazione. Si rileva tuttavia un giudizio relativamente negativo con un valore di 2.5 per il grado di soddisfazione riguardo il supporto fornito dall'Ateneo per effettuare lo studio all'estero e valori non del tutto soddisfacenti e inferiori alle medie di Ateneo (compresi fra 2.5 e 3 in una scala da 1 a 4) per il grado di soddisfazione riguardo l'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti e i servizi di segreteria. Sostanzialmente in linea con le medie di Ateneo e di area il livello complessivo di soddisfazione del Corso di Studio.

**Laureati** Per quanto riguarda gli esiti delle rilevazioni delle opinioni dei laureati condotta dal consorzio Alma laurea, che ha coinvolto 89 dei 98 laureati nell'anno solare 2018, evidenzia livelli di soddisfazione della maggior parte degli aspetti presi in considerazione dall'indagine mediamente in linea con i valori medi nazionali della classe. Si rileva un buon livello di soddisfazione complessivo per il corso di laurea e per i rapporti con i docenti decisamente buono (con giudizi positivi oltre l'80%) e in linea con la media nazionale della classe, anche se la percentuale di coloro che si iscriverebbero allo stesso corso, ma in un altro Ateneo è oltre il doppio di quella nazionale, 21.2%.

Valori significativamente inferiori alla media della classe si riscontrano invece per quanto riguarda la valutazione delle strutture aule, postazioni informatiche ed attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche,...) nonché dell'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) – seppur complessivamente sufficienti eccetto che per le postazioni informatiche – confermando sostanzialmente l'indagine di Ateneo sulle opinioni dei laureandi discussa sopra. Decisamente inferiore alla media nazionale la percentuale di coloro che hanno frequentato regolarmente le lezioni.

Il tasso di occupazione a 1 anno dalla laurea, che ha coinvolto rispettivamente 92 sui 144 laureati, è inferiore alla media nazionale dei laureati nella classe (7.6% contro 12.9%) ma poco significativo in quanto circa il 60% dei laureati dichiara di proseguire in una laurea magistrale.. Non soddisfacente la percentuale dei laureati che dichiarano di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, 0% contro il 22.5% a livello nazionale.

## SCHEDA RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI



Università degli Studi "G. d'Annunzio"  
Rilevazione Opinione Studenti Frequentanti  
Presidio della Qualità di Ateneo

Corso di Laurea Triennale  
**LETTERE | L-10**

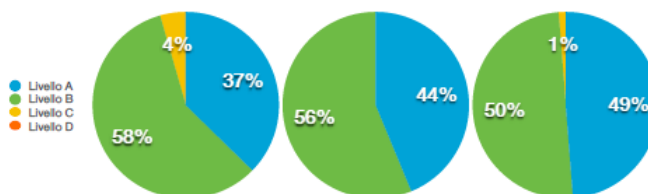
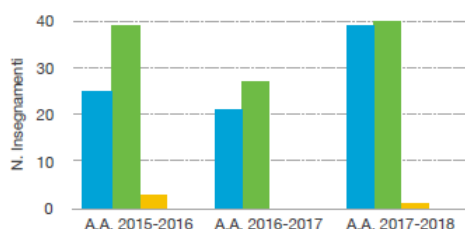
Accesso Libero

Anni Accademici  
2015-2016 (dati al 28/10/2016)  
2016-2017 (dati al 31/10/2017)  
2017-2018 (dati al 31/10/2018)

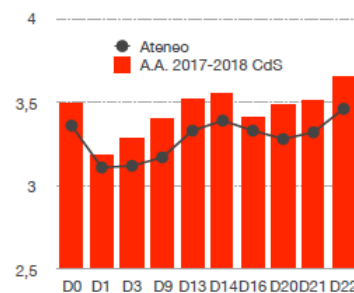
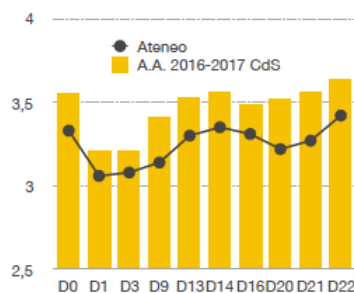
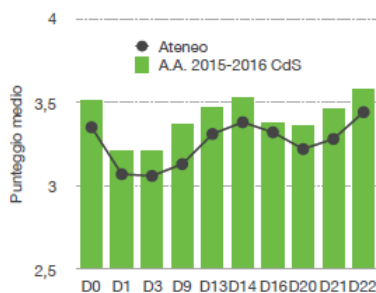
DATI DI CONTESTO	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018
N. di schede valide	2.004	1.110	2.521
N. di insegnamenti considerati	67 su 72 (93%)	48 su 79 (61%)	75 su 75 (100%)
N. di docenti coinvolti (interni ed esterni)	44 su 62 (71%)	30 su 65 (46%)	44 su 62 (71%)
Media dei punteggi del CdS	3,41	3,46	3,45
Media dei punteggi di Area Umanistica	3,34	3,35	3,40
Media dei punteggi di Ateneo	3,26	3,25	3,29

PUNTEGGIO DEGLI INSEGNAMENTI (MIN = 1   MAX = 4)	A.A. 2015-2016	A.A. 2016-2017	A.A. 2017-2018
Livello A (da 3,5 a 4 compreso)	25 su 67 (37%)	21 su 48 (44%)	39 su 75 (49%)
Livello B (da 3 a 3,5 non compreso)	39 su 67 (58%)	27 su 48 (56%)	40 su 75 (50%)
Livello C (da 2,5 a 3 non compreso)	3 su 67 (4%)	0 su 48 (0%)	1 su 75 (1%)
Livello D (da 1 a 2,5 non compreso)	0 su 67 (0%)	0 su 48 (0%)	0 su 75 (0%)



DOMANDE VALUTATE	PUNTEGGIO MEDIO (MIN = 1   MAX = 4)					
	A.A. 2015-2016		A.A. 2016-2017		A.A. 2017-2018	
	CdS	Ateneo	CdS	Ateneo	CdS	Ateneo
D0 Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti?	3,50	3,35	3,55	3,33	3,49	3,36
D1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,21	3,07	3,21	3,06	3,18	3,11
D3 Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,20	3,06	3,21	3,08	3,28	3,12
D9 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,37	3,13	3,41	3,14	3,40	3,17
D13 L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio?	3,47	3,31	3,53	3,30	3,52	3,33
D14 Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,53	3,38	3,56	3,35	3,55	3,39
D16 Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	3,38	3,32	3,48	3,31	3,41	3,33
D20 Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,36	3,22	3,52	3,22	3,48	3,28
D21 Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia?	3,46	3,28	3,56	3,27	3,51	3,32
D22 Il docente durante la lezione e/o a ricevimento è disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?	3,58	3,44	3,63	3,42	3,66	3,46



### 3. Esito dell’Audit

Da un’analisi complessiva degli esiti, è però possibile fare le seguenti considerazioni di sintesi con particolare riferimento agli aspetti previsti dagli indicatori e relativi punti di attenzione del requisito R3.

#### Valutazione Indicatore R3.A

Obiettivo: accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Indicatore	Commenti
R3.A	<p>Il corso è stato oggetto di recente revisione dell’ordinamento. La revisione è seguita ad una ampia interlocuzione con stakeholder, che hanno fornito input per il perfezionamento di progetto formativo; inoltre implementata un’indagine mediante questionario per altri PI.</p> <p>Obiettivi formativi e risultati di apprendimento sono ben descritti e coerenti tra loro, sebbene non sia stata eseguita una verifica sistematica della declinazione degli obiettivi di apprendimento nei diversi insegnamenti. Il corso offre quattro curricula Lettere classiche, Lettere moderne, Linguaggi della musica, dello spettacolo e dei media, Storia, che non sono collegati a diversi profili professionali in uscita ma a diversi ambiti di interesse culturale. Manca descrizione delle opportunità completamento della filiera con percorso di II livello. Migliorabile è la descrizione del collegamento dei curricula agli sbocchi professionali e dall’opportunità di scelta dello studente</p>
<b>Osservazioni</b>	
<b>Suggerimenti</b>	
Si suggerisce di verificare in maniera puntuale la coerenza fra risultato di apprendimento definiti dal CdS e il percorso formativo, ad esempio costruendo una matrice di tuning.	
<b>Raccomandazioni</b>	
<b>Condizioni</b>	

## Valutazione Indicatore R3.B

Obiettivo: accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Indicatore	Commenti
<b>R3.B</b>	<p>Attività in ingresso specifiche del cds in aggiunta quelle generali di ateneo con iniziative per valorizzazione attitudinale. Descritta un'attività di tutorato curriculare ("tutor, assegnato al momento dell'ammissione al CdS, segue costantemente lo studente per l'intero percorso triennale di studio") che, a detta degli studenti, ha efficacia limitata.</p> <p>La definizione delle conoscenze richieste di ingresso è suscettibile di miglioramento in quanto poco dettagliata. Definite le modalità di recupero delle carenze iniziali.</p> <p>Ampia selezione di opportunità di tirocinio per gli studenti che insieme ad una ampia offerta di attività didattiche elettive garantisce allo studente significativa flessibilità di percorso. Sebbene siano stati recentemente apportati correttivi, questi non sono stati risolutivi e esiste ancora la criticità di erogazione contemporaneo di attività didattica frontale obbligatoria.</p> <p>I bassi valori degli indici dell'indicatore di internazionalizzazione sono attribuiti dai responsabile del cds ad errori nella raccolta dei dati analizzati dal CINECA. Si raccomanda in questo caso che il cds si doti di un sistema interno affidabile di monitoraggio.</p> <p>La commissione didattica del CdS ha una sistematica revisione delle schede di insegnamento con specifica attenzione alla appropriata descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento , che appaiono soddisfacenti in un'analisi a campione, ma che presentano ancora aree di miglioramento nella organizzazione dei link informatici.</p> <p>Le attività di orientamento in uscita sono prevalentemente basate su attività seminariali specifiche per il CD S e sulla collaborazione del servizio di placement di Ateneo</p>
<b>Osservazioni</b>	
<b>Segnalazioni</b>	
Si suggerisce di specificare più dettagliatamente e nel Regolamento didattico e nel quadro A3.a della SUA-CdS quali siano le conoscenze richieste in accesso.	
<b>Raccomandazioni</b>	
Si raccomanda che il CdS si doti di un sistema interno affidabile di monitoraggio per gli indicatori di internazionalizzazione.	
Si raccomanda di adeguare la sezione relativa alla modalità di verifica dell'apprendimento, esplicitando chiaramente quali siano i livelli di valutazione utilizzati per verificare i risultati di apprendimento piuttosto che le modalità di organizzazione e svolgimento dell'esame, in maniera capillare per tutte le Schede di insegnamento.	
<b>Condizioni</b>	

## Valutazione Indicatore R3.C

Obiettivo: accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Indicatore	Commenti
<b>R3.C</b>	Apparentemente adeguate sono le risorse a disposizione del corso di studi, ma migliorabili sono le dotazioni infrastrutturali. Non sono mai state previste attività di aggiornamento pedagogico del corpo docente.
<b>Osservazioni</b>	
<b>Segnalazioni</b>	
Si suggerisce, di concerto con il Dipartimento e l'Ateneo, di prevedere delle specifiche iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti. .	
<b>Raccomandazioni</b>	
<b>Condizioni</b>	



## Valutazione Indicatore R3.D

Obiettivo: accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Indicatore		Commenti
<b>R3.D.1</b>	Contributo dei docenti e degli studenti	<p>.Le attività dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, svolte prevalentemente dal Presidente del CdS, sono periodicamente discusse e valutate nel corso delle riunioni del Consiglio di CdS e della Commissione didattica, con il coinvolgimento attivo e consapevole dei rappresentanti degli studenti. Si segnala l'opportunità di rendere maggiormente esplicite, nella documentazione resa disponibile, composizione e funzioni della Commissione didattica.</p> <p>Dall'esito dell'audit emerge consapevolezza da parte del CdS della maggior parte delle criticità, in particolare di quelle evidenziate nella SMA e dalla Relazione della CPDS (sbilanciamento nella ripartizione del carico didattico tra i semestri; sovrapposizione nell'orario di alcune lezioni e nelle date di alcune esami), in ordine alle quali si registrano significativi miglioramenti, e adeguata attenzione nell'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause, cui contribuiscono sia i docenti che gli studenti. Con riferimento ad alcuni indicatori (ad es. quelli relativi ad abbandoni ed internazionalizzazione), si rileva tuttavia una non totale corrispondenza tra i dati emergenti dalla Scheda Anvur e quelli a disposizione del CdS e dell'Ateneo.</p> <p>La CPDS ed il CdS analizzano gli esiti, anche disaggregati, della rilevazione dell'opinione degli studenti, che tuttavia non evidenziano particolari criticità e pertanto non forniscono significativi spunti di miglioramento.</p> <p>Si rileva un dialogo costruttivo con gli organi di AQ ed una adeguata attenzione da parte del CdS alle considerazioni, alle segnalazioni e alle proposte formulate dalla CPDS.</p> <p>Allo stato non risultano definite procedure formali per la formulazione, il recepimento e la gestione di eventuali indicazioni, osservazioni, esigenze: a tal fine sono efficacemente privilegiati canali diretti e informali, con il coinvolgimento attivo dei rappresentanti degli studenti.</p>
<b>R3.D.2</b>	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	<p>Le modalità di interazione in itinere con gli interlocutori esterni appaiono complessivamente coerenti con gli obiettivi del CdS, che ha da tempo avviato un sistema di monitoraggio della valutazione dei tirocinanti da parte dei soggetti ospitanti, al fine di recepire la loro opinione sulla preparazione di studenti/laureati, attraverso la predisposizione di un apposito questionario, cui si accompagnano specifici incontri con i rappresentanti delle strutture che ospitano i tirocinanti.</p>
<b>R3.D.3</b>	Revisione dei percorsi formativi e azioni migliorative	<p>Il CdS ha avviato un'attività finalizzata ad analizzare e monitorare i dati relativi al percorso di studio, individuando esigenze di aggiornamento dell'offerta formativa che hanno condotto, nell'a.a. 2018/2019, ad una revisione dell'ordinamento. Risultano altresì occasioni di dialogo ed interazione con il CdS Magistrale attivo presso il Dipartimento, nonché con i cicli di studio successivi.</p> <p>L'esito dell'audit evidenzia una, sia pur recente, crescente consapevolezza da parte del CdS in ordine ai processi di AQ. L'attività di autovalutazione ad oggi svolta presenta tuttavia alcuni margini di miglioramento. In particolare, il CdS è impegnato nella individuazione delle aree di miglioramento, ma la mancata esplicitazione di precisi indicatori, che misurino lo stato di avanzamento delle azioni correttive definite, rende problematico effettuare una verifica dell'efficacia di quanto programmato.</p>
<b>Osservazioni</b>		
<b>Suggerimenti</b>		
Si suggerisce di rendere maggiormente esplicite, nella documentazione resa disponibile, composizione e funzioni della Commissione didattica.		

Si suggerisce di esplicitare per ogni obiettivo del RRC indicatori, che misurino lo stato di avanzamento delle azioni correttive definite, in modo da permettere una verifica dell'efficacia di quanto programmato.

Si suggerisce al CdS di definire e formalizzare una procedura per gestire gli eventuali reclami degli studenti.

**Raccomandazioni**

**Condizioni**

## *SCHEMA 1 - Resoconto degli incontri in Aula*

Dalla visita in aula e dalle risposte degli studenti emergono le seguenti osservazioni:

- Gli studenti presenti conoscono cosa sia la CPDS
- Gli studenti ritengono quella dello scambio Erasmus utile ma costoso ed è per questo che è poco sfruttato.
- Gli studenti ritengono che le aule siano adeguate.
- Gli studenti affermano che le informazioni sulle modalità di esame sono reperibili on-line e risultano sufficientemente chiare e complete.
- Gli studenti ritengono che i questionari OPIS non siano molto utili, soprattutto perché non sono pubblici e perché non hanno idea di che uso se ne faccia.
- Gli studenti affermano che in caso di problematiche riscontrate le comunicano ai loro rappresentanti.

## SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO INIZIALE

	Requisito	Valutazione	Commenti
<b>Trasparenza</b>	La SUA-CdS, è stata effettivamente compilata nei tempi previsti e le sue sezioni pubbliche sono disponibili sul sito di Ateneo?	SI	
<b>Requisiti di docenza</b>	I docenti di riferimento sono adeguati al numero di immatricolati effettivamente riscontrati?	SI	
<b>Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche</b>	Gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio nelle classi definite in attuazione del D.M. n. 270/2004, vengono organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di 6 crediti, o, comunque, non meno di 5, previa delibera dell'organo competente a livello di Ateneo.	SI	
	Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrativi, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a 6, ovvero a 5, previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti.	SI	
<b>Risorse strutturali</b>	Le strutture messe a disposizione dei singoli Corsi di Studio (aule, laboratori, ecc.) o di Corsi di Studio afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo quali biblioteche, aule studio, ecc.) sono adeguate?	SI	
	I requisiti strutturali e la loro funzionalità, dichiarate nelle SUA-CdS, sono effettivamente disponibili?	SI	
<b>Requisiti per l'assicurazione qualità</b>	I. Presenza documentata delle attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio: ciascuna Sede e ciascun Corso di Studio devono dimostrare la presenza del sistema di AQ.	SI	
	II. Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati: Per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi.	SI	
	III. Compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi dei Studio: Ogni Corso di Studio dovrà debitamente compilare la SUA-CdS entro i termini stabiliti.	SI	
	IV. Redazione del Rapporto di Riesame: Ogni Corso di Studio dovrà redigere e deliberare annualmente il Rapporto Annuale di Riesame entro i termini stabiliti.	SI	